

## CIPTA ODV GORLA MINORE

Risposte del candidato regionale Paolo Carlesso

- 1) Discariche e cave
- 2) Problemi legati allo smaltimento rifiuti

“Lo smaltimento dei rifiuti attraverso le cave è una scelta errata; si è solo demandato il problema con una soluzione che già a priori si sapeva essere deleteria per l'ambiente e potenzialmente pericolosa per la salute delle persone. Occorre la chiusura immediata di tutti gli impianti di questo genere, e ripensare tutto il sistema dei rifiuti per non avere altri impianti come quello di Gorla e Mozzate.

La correttezza della post gestione degli impianti può avvenire solo tramite l'assoluta trasparenza di analisi ambientali e sulla salute dei cittadini, con tutti i dati pubblicati e messi a disposizione, la fiducia nello Stato e una maggiore partecipazione alla vita politica è direttamente dipendente da questo aspetto, soprattutto quando si prendono decisioni che influiscono sulla salute dei cittadini. Regione Lombardia è l'ente a cui spetta la programmazione in merito a cave, modalità di smaltimento dei rifiuti e bonifiche, oltre che possibili incentivazioni per migliorare il riciclo e la differenziata. Occorre, a mio avviso, una svolta netta rispetto a quanto si è fatto negli ultimi 28 anni. Non deve ripetersi quanto è successo con ACCAM, ovvero decine di anni di gestioni opache a scapito delle persone e degli enti pubblici. Necessitiamo di trasparenza su tutta la filiera della raccolta rifiuti, occorre trasparenza sulle analisi sulla salute delle persone e sulle ricadute ambientali, i controlli devono riguardare sia aziende a partecipazione pubblica che quelle private. Si può forse anche attendersi una semplificazione normativa ma con la finalità di avere limiti più stringenti e facilitare il controllo. “

### 3) Sviluppo industriale

“Siamo in una zona in cui la qualità dell'aria, dell'acqua e anche del suolo sono tra le peggiori del Paese, dobbiamo porvi rimedio. Nessuno ha la bacchetta magica e per porvi rimedio dobbiamo mettere in campo una serie di iniziative che non avranno una durata breve, ma dobbiamo farlo nell'immediato. Per questo anche in questo Regione Lombardia deve cambiare direzione. Anche in questo caso la risposta sta nella trasparenza, probabilmente anche nella semplificazione normativa che preveda limiti stringenti ma anche maggiormente verificabili. Al contempo potrebbe essere valutata l'incentivazione di aziende virtuose sotto l'aspetto dell'impatto ambientale. Occorre muoverci in questa direzione anche al fine di creare del lavoro che possa autenticamente migliorarci la vita. Qualche cosa Regione Lombardia dovrebbe dire anche sulla concentrazione delle aziende e collocazione, questo può avvenire solo con uno sviluppo programmato.”

### 4) Consumo di suolo e pianificazione territoriale

“Di solito il gruppo di cui faccio parte è da sempre tacciato di essere tra quelli che sono contro lo sviluppo, il progresso, e questo anche constatiamo quotidianamente di vivere in una parte del paese tra le più inquinate d'Italia tra le più edificate ed antropizzate. Pertanto nell'affrontare l'argomento vorrei mettere per un attimo da parte le argomentazioni sulla salute, sul consumo di suolo, sulla qualità dell'aria ecc, ecc e vorrei affrontare la discussione sul campo economico, e del lavoro cercando di dimostrare quanto si è fatto male in questi anni.

Prendo ad esempio il progetto (per la nostra provincia completato o quasi) di pedemontana. Pedemontana dal punto di vista economico è stato un flop, anzi per regione Lombardia è un buco nero, ha consumato enormi aree di territorio e continua a consumarne in maniera incontrollata

grazie all'indotto e alla logistica, ha consumato e continua a consumare una ingente mole di risorse economiche. Se guardiamo altri Paesi del nord Europa, le cose vengono fatte considerando bene le ricadute economiche e si tengono in gran conto tutti gli aspetti ambientali che quasi sempre sono facce della stessa medaglia. In questo assurdo modo si stanno affrontando altri progetti strategici, e lo vediamo nei temi della campagna elettorale, primo fra tutti l'ospedale unico, ma anche Malpensa, le nuove infrastrutture per la mobilità (ferrovia Malpensa – gallarate e la strada varesina bis). Secondo voi sarebbe mai possibile in Olanda, in Danimarca o in Germania perseguire un progetto di un nuovo ospedale senza una prospettiva certa e una valutazione ambientale ed economica sulle aree da smantellare? E' possibile localizzare in periferia un ospedale nuovo senza un progetto compiuto sulla mobilità? E' possibile realizzare un progetto strategico senza un controllo urbanistico delle aree circostanti, al fine di evitare speculazioni e altro consumo di suolo? Sappiate che alcuni ve lo stanno promettendo in campagna elettorale. Per l'ospedale si prevede di spendere almeno 350mil di euro, poi c'è il progetto tra la SS341 e pedemontana 261 milioni, bretella di Cassano 4,3 milioni ecc, ecc.

La formula è un po' sempre la stessa: creare una situazione critica per poi approfittarsene, è quello che è stato fatto per l'ospedale di Busto e Gallarate.

Anche in questo caso occorre una chiarezza nella generazione e gestione dei progetti, prendendo ad esempio modelli virtuosi.”

#### 5) Tutela delle aree verdi. Parchi e Plis

“I parchi presenti sul nostro territorio possono contare su una tutela purtroppo “labile” soggetti da sempre alla forte pressione edificatoria, e lo constatiamo anno dopo anno. Occorre una maggior tutela in tutti i sensi e occorre lavorare sulla necessità assoluta di collegare le aree verdi presenti, non solo per favorire la rete ecologica, da questo dipende anche il nostro stesso benessere.

Purtroppo anche in questo caso si assiste invece al costante consumo di suolo che preclude ogni possibilità di ampliare le aree verdi. Regione Lombardia ha un ruolo fondamentale in questo, ruolo che in questi anni non ha assolto.”

#### 6) Fondi del Pnrr

“I fondi del PNRR sono arrivati senza che fosse stata realizzata una struttura atta alla gestione e alla progettazione, la situazione non è dissimile da quanto avveniva con i fondi europei, in cui come Paese non abbiamo mai eccelso. Con i fondi del PNRR si ha l'impressione che molte risorse andranno sprecate. Indipendentemente da questi fondi occorrerebbe che vi fosse l'incentivazione ad accorpate i singoli uffici comunali in una struttura sovra-comunale che metta in campo più competenze.”

#### 7) Presenza sul territorio e rapporti coi cittadini

“Intendo essere utile a tutti i cittadini, associazioni, enti ed aziende che hanno a cuore l'ambiente e l'aspetto sociale per ottenere una maggiore equità ambientale che corrisponde quasi sempre con anche una maggiore equità sociale, per far ciò intendo rendermi disponibile oltre che allo studio e all'approfondimento documentale anche per incontri e a costanti visite sul territorio.”